



Università degli Studi di Padova

BOLLETTINO - NOTIZIARIO

anno accademico 2003/2004

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

**Laurea Specialistica in Psicologia Sperimentale e neuroscienze
cognitivo-comportamentale**

Aggiornato al 4 novembre 2003

Indice Generale

5.5	Laurea Specialistica in Psicologia Sperimentale e neuroscienze cognitivo-comportamentale	3
	Etologia (base)	3
	Etologia (avanzato)	4
	Filosofia della scienza	5
	Filosofia della scienza (seminario)	6
	Intelligenza artificiale.....	6
	Logica 7	
	Metodi di analisi multivariata	8
	Neuropsicologia (base)	9
	Neuropsicologia (avanzato)	9
	Neuropsicologia clinica (base)	10
	Neuropsicologia clinica (avanzato)	11
	Neuropsicologia dell'invecchiamento	12
	Neuroscienze cognitive (base)	13
	Neuroscienze cognitive (avanzato)	13
	Pedagogia generale	15
	Pedagogia generale (seminario)	16
	Psicofisiologia	16
	Psicofisiologia clinica (base)	17
	Psicofisiologia clinica (avanzato)	18
	Psicofisiologia del sonno	18
	Psicologia animale e comparata (base).....	19
	Psicologia animale e comparata (avanzato)	20
	Psicologia dei processi sensoriali.....	21
	Psicologia della lettura	22
	Psicologia e psicopatologia del linguaggio.....	23
	Psicologia matematica	24
	Sociologia generale	25
	Storia della filosofia	25
	Storia della filosofia (seminario).....	26
	Tecniche di ricerca in psicobiologia	26
	Tecniche di ricerca in psicologia cognitiva.....	27

5.5 Laurea Specialistica in Psicologia Sperimentale e neuroscienze cognitivo-comportamentale

Etologia (base)

SSD [M-PSI/02], Crediti [4], Semestre [secondo]

Il corso è condiviso con "Etologia" (base" del Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

Prof. Andrea Campiero

Obiettivi formativi

La prima parte del corso introduce i concetti di evoluzione e di adattamento applicati al comportamento animale e umano, ed i principi fondamentali per lo studio dello sviluppo, l'evoluzione e la genetica del comportamento. La seconda parte affronta l'ecologia del comportamento negli ambienti naturali, con particolare attenzione al comportamento territoriale, predatorio, alimentare, sessuale e sociale. Il corso ha l'obiettivo di mettere a confronto gli aspetti di etologia animale ed umana, e proporre, se possibile, esperienze sul campo.

Prerequisiti

E' richiesta la conoscenza di nozioni di base di biologia e genetica, ricavabili dal corso di Biologia Applicata Contenuti

Contenuti

- Etologia classica (15 ore): teoria dell'evoluzione applicata al comportamento, Etogramma, metodi di osservazione, raccolta ed analisi dati sul campo, genetica del comportamento; ruolo dell'ambiente nello sviluppo del comportamento; evoluzione della comunicazione , dei segnali, del linguaggio.
- Eco-etologia (15 ore): Metodo comparativo, metodo delle ipotesi multiple; strategie alimentari, territoriali e predatorie; metodi di ottimizzazione; strategie evolutivamente stabili; socialita' e teoria dei giochi.

Testi di riferimento

- Alcock J. (2001) "Etologia: un approccio evolutivo". Zanichelli, Bologna
- In alternativa, saranno fornite delle dispense di base attualmente in preparazione.
Consigliati per approfondimento: Dispense integrative fornite dal docente

Metodi didattici

Durante le lezioni teoriche e' fondamentale la partecipazione attiva tramite interventi da parte degli studenti. Nelle prime lezioni verra' presentato un patto didattico con obiettivi, costi, benefici e prospettive professionali del corso. Le esercitazioni verranno condotte sia dal docente che da ricercatori invitati. Saranno condotte indagini di etologia umana e saranno organizzate missioni facoltative di monitoraggio ambientale sul campo.

Modalità d'esame

L'esame consistera' in una prova scritta a risposta multipla mediante un sistema computerizzato (RoboProf) che garantisce una votazione equa. La votazione e' ottenuta mediante un sistema standardizzato che confronta i risultati di ogni partecipante con la

media di tutti i partecipanti al corso usando il sistema "grading on a curve". E' prevista, come e' consuetudine da 10 anni, una cerimonia finale di premiazione per i migliori studenti al corso con consegna di una targa commemorativa.

Ricevimento

Il ricevimento si terra' presso l'ufficio del docente al L.I.RI.P.A.C., Via Belzoni, 80 - 2o piano. Orario da definire.

Laboratori e didattica integrativa

Il corso sara' integrato, se possibile, da una o più missioni sul campo organizzate in collaborazione con la societa' GEA (Associazione Internazionale per lo Studio e la Conservazione degli Ecosistemi). Agli studenti sara' richiesta la partecipazione e la collaborazione a progetti di ricerca.

Etologia (avanzato)

SSD [M-PSI/02], Crediti [4], semestre [secondo]

Il corso è condiviso con "Etologia" (avanzato) del Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

Prof. Andrea Campiero

Obiettivi formativi

La prima parte del corso introduce i concetti di evoluzione e di adattamento applicati al comportamento animale e umano, ed i principi fondamentali per lo studio dello sviluppo, l'evoluzione e la genetica del comportamento. La seconda parte affronta l'ecologia del comportamento negli ambienti naturali, con particolare attenzione al comportamento territoriale, predatorio, alimentare, sessuale e sociale. Il corso ha l'obiettivo di mettere a confronto gli aspetti di etologia animale ed umana, e proporre, se possibile, esperienze sul campo.

Prerequisiti

E' richiesta la conoscenza di nozioni di base di biologia e genetica, ricavabili dal corso di Biologia Applicata Contenuti

Contenuti

- Etologia classica (15 ore): teoria dell'evoluzione applicata al comportamento, Etogramma, metodi di osservazione, raccolta ed analisi dati sul campo, genetica del comportamento; ruolo dell'ambiente nello sviluppo del comportamento; evoluzione della comunicazione, dei segnali, del linguaggio.
- Eco-etologia (15 ore): Metodo comparativo, metodo delle ipotesi multiple; strategie alimentari, territoriali e predatorie; metodi di ottimizzazione; strategie evolutivamente stabili; socialita' e teoria dei giochi.

Testi di riferimento

- Alcock J. (2001) "Etologia: un approccio evolutivo". Zanichelli, Bologna
- In alternativa, saranno fornite delle dispense di base attualmente in preparazione. Consigliati per approfondimento: Dispense integrative fornite dal docente

Metodi didattici

Durante le lezioni teoriche e' fondamentale la partecipazione attiva tramite interventi da parte degli studenti. Nelle prime lezioni verra' presentato un patto didattico con

obiettivi, costi, benefici e prospettive professionali del corso. Le esercitazioni verranno condotte sia dal docente che da ricercatori invitati. Saranno condotte indagini di etologia umana e saranno organizzate missioni facoltative di monitoraggio ambientale sul campo.

Modalità d'esame

L'esame consistera' in una prova scritta a risposta multipla mediante un sistema computerizzato (RoboProf) che garantisce una votazione equa. La votazione e' ottenuta mediante un sistema standardizzato che confronta i risultati di ogni partecipante con la media di tutti i partecipanti al corso usando il sistema "grading on a curve". E' prevista, come e' consuetudine da 10 anni, una cerimonia finale di premiazione per i migliori studenti al corso con consegna di una targa commemorativa.

Ricevimento

Il ricevimento si terra' presso l'ufficio del docente al L.I.RI.P.A.C., Via Belzoni, 80 - 2o piano. Orario da definire.

Laboratori e didattica integrativa

Il corso sara' integrato, se possibile, da una o più missioni sul campo organizzate in collaborazione con la societa' GEA (Associazione Internazionale per lo Studio e la Conservazione degli Ecosistemi). Agli studenti sara' richiesta la partecipazione e la collaborazione a progetti di ricerca.

Filosofia della scienza

SSD [M-FIL/02], Crediti [4], Semestre [secondo]

Il corso muove da "Filosofia della scienza" del Corso di laurea specialistica in Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione.

Prof. Pierdaniele Giaretta

Obiettivi formativi

Cos'è una teoria? In che cosa consiste una spiegazione scientifica? Se e come si possono confrontare teorie e spiegazioni scientifiche? Queste sono le domande che il corso si propone di illustrare, assieme ad alcune famose risposte che ad esse sono state date.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

- Prima unita' didattica (5 ore): Poincaré, Duhem.
- Seconda unita' didattica (15 ore): Popper.
- Terza unita' didattica (10 ore): Kuhn, Lakatos, Feyerabend.

Testi di riferimento

- Boniolo G., Dalla Chiara M. L., Giorello G., Sinigaglia C., Tagliagambe S., (2002). "Filosofia della scienza". Cortina, Milano: Poincaré, Duhem, Popper, Kuhn, Lakatos, Feyerabend.
- Giorello G., (1999). "Introduzione alla filosofia della scienza", Bompiani, Milano. (capp. I, VI e VII)
- Popper K.R., (1991) "Scienza e filosofia", Einaudi, Torino.

Modalità d'esame

Prova orale.

Filosofia della scienza (seminario)

SSD [M-FIL/02], Crediti [1]

Prof. Pierdaniele Giretta

Intelligenza artificiale

SSD [M-PSI/01], Crediti [6], Semestre [secondo]

Il corso muove da "Teoria e sistemi di intelligenza artificiale" del corso di laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale).

Prof. Marco Zorzi

Obiettivi formativi

Scopo principale del corso è di fornire le basi teoriche e pratiche della simulazione con reti neurali artificiali e del connessionismo. Le reti neurali, sistemi di elaborazione che si ispirano ai circuiti nervosi biologici, hanno prodotto una vera rivoluzione nel modo di concepire il funzionamento della mente e di studiare le funzioni cognitive. La prima parte del corso sarà focalizzata sugli elementi di base e sugli algoritmi di apprendimento delle reti neurali. La seconda parte del corso è rivolta all'utilizzo specifico delle reti neurali e della simulazione come metodo di ricerca nelle scienze cognitive e nelle neuroscienze. Verranno presi in esame alcuni dei più noti modelli connessionisti delle funzioni cognitive normali e patologiche. I temi sviluppati nella seconda parte del corso sono oggetto, in forma diversa, anche degli insegnamenti di "Psicologia cognitiva" e di "Neuropsicologia". La conoscenza dei contenuti di questi corsi è richiesta come introduzione allo studio dei modelli connessionisti. Si richiede inoltre una buona conoscenza dell'informatica di base e della lingua inglese. Il corso prevede esercitazioni pratiche di simulazione con reti neurali.

Contenuti

1. Le reti neurali: elementi di base [10]
2. Algoritmi di apprendimento [20]
3. La simulazione come metodo di ricerca [10]
4. Modelli connessionisti delle funzioni cognitive normali e patologiche [20]

Testi di riferimento

- Floreano D., Mattiussi C. (2002). "Manuale sulle reti neurali". Il Mulino, Bologna.
- Lucidi delle lezioni e altro materiale (articoli scientifici) indicati dal docente saranno disponibili sul sito internet del corso all'indirizzo <http://weblearn.psy.unipd.it>
- Testo integrativo: Quinlan P.T. (1994). "Connessionismo e psicologia". Il Mulino, Bologna.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Questi vanno approfonditi dallo studente utilizzando il manuale, i lucidi del corso, e altro materiale indicato durante il corso. Può venire chiesto agli studenti di leggere e discutere articoli originali in lingua inglese. La frequenza è obbligatoria.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta, con eventuale integrazione orale. Gli studenti devono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente nel Dipartimento di Psicologia Generale, via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni pratiche di simulazione al computer con reti neurali artificiali.

Logica

SSD [M-FIL/02], Crediti [5], semestre [primo]

Il corso muove da "Logica" del corso di laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale).

Prof. Pierdaniele Giaretta

Obiettivi formativi

I parte.

Introduzione alle nozioni di base della logica, inclusi alcuni elementi della teoria degli insiemi. Uso di nozioni logiche e insiemistiche allo scopo di rappresentare e studiare i ragionamenti corretti.

II parte.

Deduzione formale e semantica modellistica. Esame critico della distinzione tra proprietà descrittive e proprietà normative del ragionamento.

Contenuti

I parte

- Prima unità didattica (12 ore): Introduzione al linguaggio della logica: 1) nozioni di base della logica proposizionale; 2) nozioni di base della logica predicativa.

- Seconda unità didattica (14 ore): Insiemi, relazioni, funzioni, elementi di calcolo combinatorio.

- Terza unità didattica (6 ore): Sillogismi, deduzione formale e ragionamento

II parte

- Prima unità didattica (20 ore): 1) Regole d'inferenza fondamentali relative ai connettivi enunciativi. 2) Regole d'inferenza per i quantificatori universale ed esistenziale. 3) Semantica modellistica della logica del primo ordine e breve illustrazione e commento dei risultati di completezza ed incompletezza.

- Seconda unità didattica (10 ore): Teorie della competenza logica (regole logiche e competenza inferenziale, concezioni alternative di competenza logica, competenza semantica e competenza logica, la componente normativa della competenza.)

Testi di riferimento

- Palladino D., (2002). "Corso di logica", Carocci, Roma. (Introduzione, capp. 1-7)

- Diapositive Power Point disponibili in rete.

- Materiale messo a disposizione dal docente.

- Cherubini P., Giaretta P., Mazzocco A. (a cura di) (2000), "Ragionamento: psicologia e logica", Giunti, Firenze. (3 relazioni e relativi commenti a scelta)

Modalità d'esame

Prova scritta ed integrazione orale.

Ricevimento

Avrà luogo presumibilmente il martedì mattina presso il Dip. di Filosofia, Pza Capitaniato 3 (tel. 049 8274732, e-mail: pierdaniele.giaretta@unipd.it).

Metodi di analisi multivariata

SSD [M-PSI/03], Crediti [8], Semestre [secondo]

Prof. Giulio Vidotto (I modulo)

Prof. Eraldo Nicotra (II modulo)

Obiettivi formativi

Il corso è inizialmente finalizzato all'acquisizione di alcune tecniche multivariate di analisi dei dati e all'acquisizione di un linguaggio statistico per il trattamento automatico dei dati.

L'insegnamento, avendo carattere istituzionale, si pone in stretta propedeuticità con tutti gli insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea specialistica in "Psicologia Sperimentale e Neuroscienze Cognitivo-Comportamentali" e con quelli di tipo metodologico. Si propone, inoltre, di fornire le conoscenze necessarie per l'approfondimento degli aspetti metodologici necessari per una piena comprensione delle tecniche di ricerca in psicologia.

Contenuti

Concetti statistici di base

Algebra delle matrici

Analisi di regressione multipla

Regressione lineare con una o più variabili categoriche indipendenti

Modelli di regressione con variabili indipendenti con interazione (ad es. disegni fattoriali bilanciati con interazione)

Analisi di covarianza

Alcune estensioni dei modelli lineari (ad es. regressione logistica)

Testi di riferimento

- Dunteman G.H. (1984). „Introduction to Linear models". Sage.

- Iacus M., Masarotto G. (2003). "Laboratorio di statistica con R. McGraw-Hill".

Durante il corso saranno forniti lucidi e dispense ad integrazione della bibliografia indicata.

Si raccomanda anche l'uso di eserciziari relativi ai vari argomenti trattati durante il corso.

Altro materiale si troverà all'indirizzo <http://zip2002.psy.unipd.it/mam.htm>

Metodi didattici

Il programma d'esame è identico sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti.

E' vivamente consigliata una frequenza assidua.

Le lezioni avranno principalmente carattere teorico e, tuttavia, saranno accompagnate da momenti finalizzati all'illustrazione di applicazioni di tecniche statistiche e di procedure di calcolo.

Laboratori e didattica integrativa

Conoscenza del linguaggio R
Applicazioni di R al calcolo delle probabilità
Applicazioni di R all'inferenza statistica

Il corso sarà integrato da esercitazioni. Secondo le condizioni organizzative e le disponibilità, si effettuerà un breve corso di introduzione all'uso del linguaggio R. Si consiglia peraltro di esercitarsi anche per proprio conto, utilizzando i materiali che saranno indicati durante il corso.

Neuropsicologia (base)

SSD [M-PSI/02], Crediti [4], Semestre [secondo]

Il corso è condiviso con "Neuropsicologia" (base) del Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

Docente da designare

Programma in preparazione

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Contenuti

Testi di riferimento

Metodi didattici

Modalità d'esame

Ricevimento

Neuropsicologia (avanzato)

SSD [M-PSI/02], Crediti [4], Semestre [secondo]

Il corso è condiviso con "Neuropsicologia (avanzato)" del Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

Docente da designare

Programma in preparazione

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Contenuti

Testi di riferimento

Metodi didattici

Modalità d'esame

Ricevimento

Laboratori e didattica integrativa

Altre informazioni

Neuropsicologia clinica (base)

SSD [M-PSI/08], Crediti [4], Semestre [primo]

Il corso è condiviso con "Neuropsicologia clinica" (base) del Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

Prof. Gianfranco Dalla Barba

Obiettivi formativi

Nozioni introduttive riguardanti la neurologia, psichiatria e neuropsicologia. Introduzione all'esame Neuropsicologico. Studio di casi e stesura delle relazioni.

Prerequisiti

Nozioni introduttive riguardanti la neurologia, psichiatria e neuropsicologia. Introduzione all'esame Neuropsicologico. Studio di casi e stesura delle relazioni.

Contenuti

- Fondamenti di neurologia: "Neuroimaging", Semeiotica neurologica, L'esame neurologico, Alterazioni neurologiche della coscienza e del sonno, Le principali malattie neurologiche, Le demenze, Le epilessie, Le cefalee, Malattie infettive, autoimmunitarie e demielinizzanti, Malattie vascolari, Tumori cerebrali, Psicofarmacologia.
- Le funzioni corticali superiori: Asimmetria anatomica e funzionale degli emisferi, Funzioni dei lobi occipitali, parietali, temporali e frontali, Sindromi da disconnessione.
- Alterazioni delle funzioni corticali superiori: La neuropsicologia cognitiva, Disturbi di memoria, Disturbi di riconoscimento, Disturbi di linguaggio, lettura, scrittura e calcolo, Disturbi spaziali.
- L'esame neuropsicologico
- La riabilitazione neuropsicologica.

Testi di riferimento

- Lezak, "Valutazione neuropsicologica. Volume I: Teoria e pratica." EDRA Editrice
- A lezione verranno segnalati capitoli del "Manuale di Neuropsicologia" Denes-Pizzamiglio, II ed., Zanichelli

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Nelle esercitazioni verranno presentati dei casi clinici.

Modalità d'esame

L'esame sarà orale. Iscrizioni tramite infostudent

Ricevimento

Martedì ore 11.30. Via Venezia, 8.

Neuropsicologia clinica (avanzato)

SSD [M-PSI/08], Crediti [opzionale], Semestre [primo]

Il corso è condiviso con "Neuropsicologia clinica" (avanzato) del Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

Prof. Giuseppe Sartori

Obiettivi formativi

L'esame Neuropsicologico. Studio di pazienti neurologici e psichiatrici. Applicazioni forensi della neuropsicologia. Studio di casi e stesura delle relazioni.

Contenuti

- L'esame neuropsicologico: Valutazione clinica e psicometria, I principali tests neuropsicologici, La costruzione di tests, Prove computerizzate nella valutazione e nella riabilitazione, Studio e presentazione di un caso; comunicazione dei risultati ,Riabilitazione neuropsicologica.
- Stesura di una relazione neuropsicologica.
- Applicazioni della neuropsicologia in ambito assicurativo e forense.

Testi di riferimento

- Lezak, "Valutazione neuropsicologica. Volume I: Teoria e pratica". EDRA Editrice
- Materiale didattico reperibile su Internet

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Nelle esercitazioni verranno presentati dei casi clinici.

Modalità d'esame

L'esame sarà orale.

Ricevimento

Martedì ore 10.30, Via Venezia, 8.

Neuropsicologia dell'invecchiamento

SSD [M-PSI/01], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Patrizia Bisiacchi

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire un quadro delle conoscenze attuali sulle tecniche di valutazione e di riabilitazione dell'anziano normale e affetto da patologie che coinvolgono gli aspetti cognitivi.

Prerequisiti

E' necessaria la conoscenza della psicologia dell'anziano della biologia della cellula, della genetica e della fisiologia e dell'anatomia umana che si acquisiscono frequentando i corsi di Psicologia dell'invecchiamento, Biologia Applicata e di Psicobiologia. e di Psicobiologia avanzata.

Contenuti

- Aspetti metodologici (5 ore)
- Invecchiamento del sistema nervoso centrale e principali patologie [10]
- La valutazione neuropsicologica [10]
- La riabilitazione neuropsicologica [5]

Testi di riferimento

- Mondini, s., Mapelli, D., Vestri, A. e Bisiacchi, P.S. (in stampa novembre 2003) "L'esame neuropsicologico breve", Raffaello Cortina, Milano.
- Sgaramella T.(a cura di),(1999), "Manuale di neuropsicologia dell'invecchiamento", Milano, Masson.

Altre indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti saranno trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondirli gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite.

Le ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezioni di audiovisivi, esercitazioni all'utilizzo delle risorse in Internet e alla ricerca bibliografica su winspurs.

Modalità d'esame

L'esame consiste di una prova orale (o scritta se il numero di iscritti all'esame è superiore a 20) . La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova orale.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8. L'orario verrà definito in seguito.

Neuroscienze cognitive (base)

SSD [M-PSI/02], Crediti [4], Semestre [secondo]

Il corso è condiviso con "Neuroscienze cognitive (base)" del Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

Prof. Giuseppe Sartori

Obiettivi formativi

Le neuroscienze cognitive sono caratterizzate dalla integrazione di modelli e metodologie che derivano dalla psicologia e neuropsicologia cognitiva, dall'intelligenza artificiale, dalla neurofisiologia. Il Corso mira ad evidenziare l'efficacia di questa logica integrata.

Prerequisiti

E' consigliabile aver sostenuto o l'esame di Psicobiologia avanzato o di Neuropsicologia Clinica.

Contenuti

- L'evoluzione del cervello umano.
- Il riconoscimento dei volti e degli oggetti
- La percezione dello spazio
- Apprendimento e memoria
- Memoria semantica
- Linguaggio e comunicazione

Testi di riferimento

- Zigomd, Bloom, Landis, Roberts, Squire, "Neuroscienze cognitive e comportamentali", EdiSES, Napoli.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Nelle esercitazioni verrà condotta una ricerca sulla memoria semantica.

Modalità d'esame

L'esame sarà orale.

Ricevimento

Martedì ore 10.30, Via Venezia, 8.

Neuroscienze cognitive (avanzato)

SSD [M-PSI/02], Crediti [4], Semestre [secondo]

Il corso è condiviso con "Neuroscienze cognitive" (avanzato) del Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

Prof. Giuseppe Sartori

Obiettivi formativi

Le neuroscienze cognitive sono caratterizzate dalla integrazione di modelli e metodologie che derivano dalla psicologia e neuropsicologia cognitiva, dall'intelligenza artificiale, dalla neurofisiologia. Lo studente dovrà inoltre acquisire la capacità di

esporre i risultati scientifici. Il Corso mira ad evidenziare l'efficacia di questa logica integrata.

Prerequisiti

E' consigliabile aver sostenuto o l'esame di Psicobiologia avanzato o di Neuropsicologia Clinica oltre che quello di Neuroscienze Cognitive (base). Il materiale di studio consiste in articoli originali in Inglese.

Contenuti

I modelli cognitivi. Caratteristiche generali.
Genetica del comportamento e ambiente.
La rappresentazione concettuale

Testi di riferimento

Articoli originali sui vari temi in particolare.

Introduzione generale alle Neuroscienze Cognitive:

<http://www.cnbc.cmu.edu/~jlm/papers/McClelland2001IESBS.pdf>

Introduzione al problema della "Eredità e funzioni cognitive"

Turkheimer, E. (2000). Three laws of behavior genetics and what they mean. *Current Directions in Psychological Science*, 9, 160-164.

Turkheimer, E. (1998). Heritability and biological explanation. *Psychological Review*, 105, 782-791.

Si trovano al seguente indirizzo:

<http://www.people.virginia.edu/~ent3c/papers2/papers.htm>

La rappresentazione concettuale

<http://www.cnbc.cmu.edu/~jlm/papers/McCRogers03.pdf>

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite.

Modalità d'esame

Durante il corso ad ogni studente verrà assegnato un argomento. Lo studente dovrà produrre un elaborato scritto, possibilmente in lingua inglese, dal quale dovrà emergere la sua capacità di comprensione del problema, la sua capacità di analisi critica e la sua capacità creativa.

Ricevimento

Martedì ore 10.30. Via Venezia 8.

Pedagogia generale

SSD [M-PED/01], Crediti [4], Semestre [primo e secondo]

Il corso muove da "Pedagogia generale" dei Corsi di Laurea triennale in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione e in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali.

Prof. Ermenegildo Guidolin

Obiettivi formativi

Il corso intende avviare un'analisi della prospettiva pedagogica della formazione continua in ambito europeo, intesa come integrale valorizzazione del soggetto personale lungo l'intero arco dell'esistenza. A tale scopo si propone di definire e correlare il Bambino e l'Adulto come istanze psichiche che, insieme, restituiscono il dinamismo e l'unità maturativi dello sviluppo personale, come divenire umano. In questo contesto, il quadro evolutivo permette di conoscere e di comprendere pedagogicamente la condizione anziana.

Contenuti

1. Educazione e formazione continua come prospettiva pedagogica integrale [10 ore]
2. Bambino e Adulto come istanze psichiche [10 ore]
3. L'anziano oggi in prospettiva psico-pedagogico-culturale [10 ore]

Testi di riferimento

- Guidolin E. (a cura di), (2° ed. 2000). "Esistenza ed educazione". Imprimerie, Padova.
- Guidolin E. (a cura di), (1998). "Eventi formativi. Attività culturali degli adulti". UPSEL-Domeneghini, Padova.
- Piccoli G. (1996). "Verso il bambino verso l'adulto", UPSEL-Domeneghini, Padova.
- Guidolin E. (a cura di), (2003). "Esperienza estetica e divenire umano". Imprimerie, Padova.

Metodi didattici

La presentazione di nuclei tematici avverrà attraverso lezioni introduttive e gli studenti avranno tutte le opportunità di partecipare in modo attivo, approfondendo con il confronto e con le letture della bibliografia di volta in volta suggerite. Altro momento decisivo di comprensione e di approfondimento è rappresentato dalla proiezione e dalla analisi di due film tematici durante le esercitazioni.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta (2 ore) che consiste nello sviluppo di alcuni temi essenziali che caratterizzano il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite INFOSTUDENT, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

Ricevimento

Giorno: mercoledì ore 13.30 - 16.00; sede: Via Marsala, 59 - Palazzo Papafava.
Telefono: 049.8274767.

Pedagogia generale (seminario)

SSD [M-PED/01], Crediti [1]

Prof. Ermenegildo Guidolin

Psicofisiologia

SSD [M-PSI/02], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Luciano Stegagno

Obiettivi formativi

Stabilire la relazione tra eventi psicologici (cognitivi, emozionali, sociali) e fisiologici, centrali e periferici

Prerequisiti

Conoscenze di base di anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale, somatico e autonomo così come dei principali apparati (endocrino, motorio, cardiovascolare ecc.).

Contenuti

- 1 Definizione e metodologia della ricerca psicofisiologica (10)
- 2 Stress ed emozioni (5)
- 3 Psicofisiologia cardiovascolare (5)
- 4 Psicofisiologia degli stati di coscienza (5)
- 5 Autoregolazione delle funzioni fisiologiche (5)

Testi di riferimento

Trapanotto, M. (2001) Lezioni di Psicobiologia CLEUP- Padova
Capitoli e articoli specialistici forniti a lezione

Metodi didattici

Le lezioni teoriche prevedono l'uso di un lessico introduttivo per uniformare le conoscenze degli studenti. Seguiranno poi i necessari approfondimenti e aggiornamenti. Per le esercitazioni in aula verranno sottolineati gli aspetti tecnici della disciplina con proiezioni e dimostrazione di registrazioni elettrofisiologiche. Queste ultime saranno condotte per piccoli gruppi anche nei laboratori di Psicofisiologia

Modalità d'esame

L'esame consiste di una prova scritta (questionario a scelta multipla) con eventuale integrazione orale

Ricevimento

Il ricevimento studenti avrà cadenza settimanale presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Psicofisiologia clinica (base)

SSD [M-PSI/08], Crediti [4], Semestre [secondo]

Il corso muove da "Psicofisiologia clinica" del Corso di Laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale)

Prof.ssa Daniela Palomba

Obiettivi formativi

L'insegnamento è volto ad approfondire lo studio delle basi psicobiologiche dei disturbi mentali e somatici. Il corso prevede una sezione di base riferita ai modelli e ai metodi d'indagine psicofisiologici in psicologia clinica, una sezione relativa alle misure e ai processi psicobiologici del comportamento normale e patologico e, infine, sezioni tematiche riferite a diverse applicazioni cliniche, modelli diagnostici e di trattamento.

Prerequisiti

Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;
Psicologia fisiologica;

Contenuti

- Modelli e metodi psicobiologici in psicologia clinica {5}
- La valutazione psicofisiologica e lo studio dell'Attivazione {10}
- Modelli psicobiologici dell'emozione e del disturbo d'ansia {10}
- I disturbi psicofisiologici e la psicobiologia della Salute {5}
- Tecniche di registrazione e analisi di dati psicofisiologici {10}
- Disturbi d'ansia e affettivi {10}
- L'autoregolazione psicofisiologica e il Biofeedback {10}

Testi di riferimento

- Blanchard, E.B., Epstein, L.H. (1996). "Biofeedback: manuale introduttivo", Boringhieri, Torino, 2.ed. Capp. 1-2-3-4-8.
- Davison, G.C. e Neale, L.M. (2000). "Psicologia clinica", Zanichelli, Bologna, 2.ed. Capp. 4-6-8.
- Pennisi, P. e Sarlo, M. (1998). "Indici elettrofisiologici in Psicologia", CLEUP, Padova.
- Stegagno, L. (a cura di) (1991). "Psicofisiologia", Vol.II, Correlati fisiologici dei processi cognitivi e del comportamento", Bollati-Boringhieri, Torino. Capp. 10-11-12.
- Trapanotto M. (2001). "Lezioni di Psicobiologia", CLEUP, Padova.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta mediante questionario a scelta multipla più alcune domande in forma aperta. La registrazione del voto d'esame deve essere effettuata nella stessa sessione. Gli studenti che intendono sostenere l'esame devono iscriversi tramite Infostudent una settimana prima della data d'esame. Sono previsti due appelli per ogni sessione d'esame; lo studente non può iscriversi e/o sostenere l'esame più di due volte, data una prova con esito positivo.

Ricevimento

Settimanalmente, nella sede di Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Le lezioni saranno affiancate da seminari ed esercitazioni, in aula e in laboratorio.

Psicofisiologia clinica (avanzato)

SSD [M-PSI/08], Crediti [4], Semestre [opzionale]

Il corso muove da "Psicofisiologia clinica" del Corso di laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale)

Prof.ssa Daniela Palomba

Psicofisiologia del sonno

SSD [M-PSI/02], Crediti [4]; mutazioni [primo]

Prof. Luciano Stegagno

Obiettivi formativi

Conoscere: l'architettura complessiva del sonno; le sue basi neurofisiologiche e neurochimiche; i principali indicatori elettrofisiologici del sonno (EEG-EOG-EMG); le modificazioni neurovegetative; le basi neurali del sogno; i principali disturbi del sonno

Prerequisiti

Conoscenze di base di anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale, somatico e autonomo

Contenuti

- Ciclo veglia/sonno in ambito cronobiologico (5)
- Morfologia del sonno: fasi e stadi; addormentamento e risveglio (5)
- Elettrofisiologia del sonno EEG, EOG, EMG (5)
- Basi neurobiologiche del processo onirico (5)
- Modificazioni SNA-dipendenti durante il sonno (5)
- Dissonnie e parasonnie (5)

Testi di riferimento

Casagrande, M. e De Gennaro, L. (a cura di) (1998) *Psicofisiologia del sonno*. Raffaello Cortina Editore, Milano

Capp. 1-7-8-9-10-12-14. Altro materiale didattico verrà fornito durante il corso

Metodi didattici

Le lezioni teoriche prevedono l'uso di un lessico introduttivo per uniformare le conoscenze degli studenti. Seguiranno i necessari approfondimenti e aggiornamenti. Per le esercitazioni in aula verranno sottolineati gli aspetti tecnici della disciplina con proiezioni e dimostrazione di registrazioni elettrofisiologiche. Le stesse saranno disponibili per piccoli gruppi nei laboratori di psicofisiologia.

Modalità d'esame

L'esame consiste di una prova scritta (questionario a scelta multipla) con eventuale integrazione orale

Ricevimento

Il ricevimento studenti avrà cadenza settimanale presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Psicologia animale e comparata (base)

SSD [M-PSI/02], Crediti [4], Semestre [primo]

Il corso è condiviso con "Psicologia animale e comparata" (base) del Corso di Laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

Prof. Mario Zanforlin

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente di Psicologia le nozioni di base, i metodi di indagine e le principali teorie di spiegazione del comportamento animale ed evidenziare la rilevanza di questi studi per una più approfondita comprensione del comportamento umano.

Prerequisiti

Sono richieste le nozioni di base di fisica, di matematica e di biologia generale specificate nei requisiti di ingresso.

Contenuti

- 1) Caratteristiche dell'azione, istinto ed apprendimento, motivazioni, la teoria del Lorenz [10]
- 2) Stimoli e comunicazione, organizzazione sociale[10]

Testi di riferimento

- Manning, A. "Il comportamento animale", Bollati Boringhieri, Torino.
- Zanforlin M. "L'evoluzione delle facoltà mentali", dispense.

Durante le lezioni verranno indicati altri testi di riferimento per coloro che intendessero approfondire certi argomenti.

Metodi didattici

Le lezioni di tipo teorico saranno illustrate da esempi, grafici e diapositive. Sarà permesso agli studenti di intervenire per chiarimenti, osservazioni varie o proporre di sviluppare maggiormente certi argomenti. Le dieci ore di esercitazione in aula saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezioni di audiovisivi ed alla simulazione di prove di accertamento.

Modalità d'esame

L'esame consiste di una prova scritta, della durata di $\frac{3}{4}$ d'ora, nella quale si chiederà di rispondere, in una decina di righe, a circa sei domande sugli argomenti del corso, ed una prova orale di integrazione. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Tra le attività previste vi è la visita ad un laboratorio di ricerca con la descrizione degli esperimenti in corso e la dimostrazione pratica di alcuni aspetti del comportamento animale.

Psicologia animale e comparata (avanzato)

SSD [M-PSI/02], Crediti [4], Semestre [primo]

Il corso è condiviso con "Psicologia animale e comparata" (avanzato) del Corso di Laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

Prof. Mario Zanforlin

Obiettivi formativi

Il corso intende approfondire lo studio dei metodi di indagine e delle principali teorie di spiegazione dei processi mentali dell'animale e della loro evoluzione, ed evidenziare la rilevanza di questi studi per una piu' approfondita comprensione del comportamento umano.

Prerequisiti

Sono richieste le nozioni di base fornite dal corso dello stesso titolo o dal corso di Etologia, di una delle lauree triennali

Contenuti

- Caratteristiche dei processi percettivi, di apprendimento e memorizzazione. [10]
- Caratteristiche della rappresentazione mentale e processi di intelligenza [10]

Testi di riferimento

- G. Vallortigara, "Altre Menti", Il Mulino, Bologna
- M. Zanforlin "L'evoluzione delle facolta' mentali", dispense.

Durante le lezioni verranno indicati altri testi di riferimento per coloro che intendessero approfondire certi argomenti.

Metodi didattici

Le lezioni di tipo teorico saranno illustrate da esempi, grafici e diapositive. Sara' permesso agli studenti di intervenire per chiarimenti, osservazioni varie o proporre di sviluppare maggiormente certi argomenti. Le dieci ore di esercitazione in aula saranno dedicate all' approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezioni di audiovisivi ed alla simulazione di prove di accertamento.

Modalità d'esame

L'esame consiste di una prova scritta, della durata di $\frac{3}{4}$ d'ora, nella quale si chiederà di rispondere, in una decina di righe, a circa sei domande sugli argomenti del corso, ed una prova orale di integrazione. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Tra le attività previste vi e' la visita ad un laboratorio di ricerca con la descrizione degli esperimenti in corso e la dimostrazione pratica di alcuni aspetti del comportamento animale.

Psicologia dei processi sensoriali

SSD [M-PSI/01], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Clara Casco

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti i fondamenti di uno dei più tradizionali campi di indagine della psicologia sperimentale: le sensazioni. Verranno messi a confronto i dati comportamentali, computazionali e delle neuroscienze al fine di far scoprire come l'individuo raccoglie ed elabora con i suoi sensi quelle informazioni che provengono dal mondo esterno e che ci informano su oggetti ed eventi molto distanti da noi. Riferendosi alle ultime scoperte, si mostrerà come sia possibile modificare le sensazioni in maniera duratura in seguito all'apprendimento, al condizionamento e all'esperienza normale e non durante l'arco di vita.

Prerequisiti

Sono richieste le nozioni di base di fisica, di chimica e di matematica specificate nei requisiti di ingresso.

Contenuti

- Metodi di misurazione delle sensazioni in psicofisica: misurazione della soglia assoluta e differenziale, della grandezza della sensazione, detezione del segnale (5)
- Stimoli sensoriali: intensità, frequenza spaziale e temporale (5)
- Filtraggio dell'informazione visiva, uditiva e tattile: canali per le frequenze (5)
- Adattamento e sensibilizzazione agli stimoli sensoriali (5)
- Distinguere le sensazioni nello spazio e nel tempo: acuità e sensibilità per il cambiamento degli stimoli visivi, uditivi e tattili (5)
- Sensazioni e plasticità neurale normale e patologica nell'arco di vita (5)

Testi di riferimento

- Clara Casco. "Psicologia delle sensazioni", in corso di preparazione, 150 pp

Testi alternativi già disponibili in alternativa:

- Richard G. (1995) "Sensation and perception, Longman essential psychology", 135 pp: Cap. 1: Fundamental Process in vision (P.C. Dodwell), Computational theories of vision (M.G. Harris, G.W.Humphreys); Cap. 2: Udito (B.C.J. Moore); Cap. 3: the skin and chemical senses (H.R. Schiffman); Cap. 4: Psychophysics (D. Laming)

Informazioni più dettagliate su lucidi, dispense e articoli di consultazione potranno essere reperite sulla pagina Infostudent del docente

Metodi didattici

Durante le lezioni frontali il docente tratterà gli argomenti del corso nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (tenute dal docente nello stesso orario di frequenza) aventi lo scopo di illustrare alcune applicazioni pratiche dei contenuti presentati. Gli esercizi svolti verranno riproposti all'esame finale.

Gli studenti potranno anche partecipare ad esperienze di laboratorio facoltative per acquisire conoscenza pratica dei metodi di misurazione delle sensazioni.

Modalità d'esame

L'esame consiste di una prova di accertamento scritta (che consiste di domande ed esercizi) e una prova orale (su tutto il programma). Parte dell'accertamento potrà non

essere necessaria per gli studenti che hanno partecipato alle attività di laboratorio durante il corso.

Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta e da 5 a 2 giorni prima della prova orale.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Nel corso delle lezioni gli studenti verranno informati sulla possibilità di usufruire di eventuali attività integrative al di fuori dell'orario di lezione: seminari, esercitazioni di laboratorio, conferenze di esperti, ecc.

Psicologia della lettura

SSD [M-PSI/01], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Giovanni Flores d'Arcais

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti ad una conoscenza dei processi bio- e psicologici legati alla lettura. Esso introduce i diversi processi di uso dei movimenti e delle fissazioni oculari durante la lettura, indicando in che modo il materiale linguistico viene elaborato nei processi stessi. Il corso presenta le più importanti teorie sulla psicologia della lettura. Una parte del corso descrive i fenomeni di acquisizione della lettura, mentre un'altra parte spiegherà le diverse posizioni sulle dislessie evolutive, e una parte finale introdurrà gli studenti alle varie forme di dislessia acquisita.

Prerequisiti

Il corso richiede una conoscenza di elementi di psicologia del linguaggio. Una preparazione nell'ambito delle scienze cognitive, e una conoscenza di base in neuropsicologia, costituiscono inoltre una buona base per seguire con successo il corso.

Contenuti

1. Le tecniche di scrittura e le loro differenze ai fini dei processi di acquisizione dell'informazione. L'organizzazione del materiale di lettura. Descrizione generale dei processi legati alla lettura. [5 ore].
2. I processi di acquisizione del materiale di lettura. I movimenti e le fissazioni oculari. Le ricerche sui movimenti e sulle fissazioni oculari: metodi, materiale tecnico e risultati. Le teorie sulla relazione tra il materiale testuale e i processi di movimento e di fissazione oculare. [10 ore].
3. La relazione tra i processi psicolinguistici e l'elaborazione del materiale in lettura. [5 ore].
4. L'acquisizione della competenza alfabetica nella lettura. [5 ore].
5. Dislessie evolutive e dislessie acquisite. Le teorie sulla lettura. [5 ore].

Testi di riferimento

Capitoli dal libro

- Crowder, R.G. & Wagner, R.K. (1998). "Psicologia della lettura". Il Mulino, Bologna

- Flores d'Arcais, G.B. (2003). "Materiali per il corso di Psicologia della lettura". CLEUP, Padova.

Totale di 200 pagine di materiale bibliografico.

Metodi didattici

Lezioni del docente, con presentazione di materiale didattico. Gli studenti hanno sempre la possibilità di intervenire durante le lezioni.

Modalità d'esame

Una prova scritta di cinque domande aperte, della durata di un'ora. Gli studenti possono poi essere sottoposti anche a una prova orale consigliata.

Ricevimento

L'orario verterà stabilito sulla base dell'attribuzione delle ore di docenza.

Psicologia e psicopatologia del linguaggio

SSD [M-PSI/01], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Lucia Colombo

Obiettivi formativi

Lo scopo del corso è di dare una conoscenza approfondita degli aspetti più importanti del linguaggio e dei meccanismi implicati in abilità che usano il linguaggio. Inoltre saranno dati cenni sui problemi neuropsicologici nella comprensione e produzione del linguaggio, della lettura e scrittura.

Prerequisiti

Per potere seguire in modo adeguato il corso, lo studente dovrebbe avere conoscenze di base di Psicologia Cognitiva.

Contenuti

La prima parte del corso tratterà di problemi di base della psicologia del linguaggio. La seconda parte riguarderà alcuni aspetti della neuropsicologia del linguaggio.

Testi di riferimento

- Job, R. (a cura di) (1998). "I processi cognitivi". Carocci, Roma. (cap.4)

- Denes, G. e Pizzamiglio, L. (1996). "Manuale di neuropsicologia. Normalità e patologia dei processi cognitivi". Zanichelli, Bologna. (cap. 10; 12-15)

Metodi didattici

Nelle lezioni frontali saranno illustrate le nozioni teoriche generali, da approfondire nei testi.

Le esercitazioni saranno tenute dalla docente, riguarderanno contenuti più specifici, e includeranno simulazioni della prova di accertamento e approfondimenti delle nozioni presentate durante la lezione frontale.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta di circa un'ora, a risposta aperta. Integrazioni orali sono possibili solo se viene superata la prova scritta e fanno media con questa.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio della docente in Via Venezia 8.

Psicologia matematica

SSD [M-PSI/03], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Luigi Burigana

Obiettivi formativi

Far conoscere, in maniera argomentata, alcuni risultati esemplari e recenti della psicologia matematica, ossia di quella disciplina che elabora in maniera formale idee e problemi di contenuto psicologico. Più precisamente, vengono presentati risultati per i quali la cornice formale di riferimento è costituita da determinate parti della matematica discreta (studio di strutture finite).

Prerequisiti

Elementi di logica formale e di teoria degli insiemi. Il corso di Istituzioni di matematica, benché non venga posto come prerequisito necessario per affrontare l'esame, costituisce comunque una occasione didattica di grande utilità per la comprensione dei contenuti del presente insegnamento.

Contenuti

- Matematica discreta: caratteristiche generali e suddivisione interna [2]
- Grafi ed alberi per la rappresentazione di strutture di dissimilarità [7]
- Gruppi di trasformazioni nello studio della percezione visiva[7]
- Teoria algebrica sugli spazi di conoscenze [7]
- Metodi booleani per l'analisi dei questionari [7]

Testi di riferimento

- Burigana L. e Lombardi L. (2003). "Vedute di psicologia matematica in prospettiva discreta". Cleup, Padova.

Metodi didattici

Nelle lezioni vengono presentati i principali concetti formali, illustrati i loro significati nelle applicazioni psicologiche, derivate in maniera argomentata le loro proprietà rilevanti. Lo studente deve poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Le esercitazioni in classe hanno lo scopo di addestrare lo studente nella soluzione di problemi sui modelli proposti, facendo pratica del metodo dimostrativo.

Modalità d'esame

L'esame consiste di una prova scritta, su problemi simili a quelli discussi nelle esercitazioni in classe.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Sociologia generale

SSD [SPS/07], Crediti [4]

Il corso muove da "Sociologia Generale" dei Corsi di Laurea triennali in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione, in Scienze psicologiche sociali e del lavoro e in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali.

Prof.ssa Maria Romana Zorino (II semestre)

Prof. Mario Santuccio (I semestre)

Prof.ssa Giovanna Franca Dalla Costa (I semestre)

Storia della filosofia

SSD [M-FIL/06], Crediti [4], Semestre [secondo]

Il corso muove da "Storia della filosofia (per psicologi)" del Corso di Laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

Prof.ssa Anna Fabriziani

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire una visione organica dello sviluppo storico della filosofia moderna e contemporanea, prestando particolare attenzione al dibattito filosofico sulla coscienza suscitato dalle teorie di Cartesio. Un corso così impostato incontra affinità di problematiche nelle scienze psicologiche interessate all'analisi dei processi cognitivi e nelle scienze psicologiche della personalità.

Contenuti

- La coscienza come "cosa pensante" e il dualismo mente-corpo: R. Descartes [5]
- La funzione cognitiva della coscienza e l'identità dell'io: J. Locke [5]
- Illusione e credenza dell'identità dell'io: D. Hume [5]
- L'io come soggetto "non rappresentato" di ogni rappresentazione: I. Kant [5]
- La coscienza come campo di donazione di senso: E. Husserl [5]
- Autocoscienza e linguaggio: K.R. Popper [5]

Testi di riferimento

Un buon testo liceale di storia della filosofia. Tra gli altri si segnalano:

- Relae G., Antiseri D. (1997), "Storia della filosofia", voll.II-III, La Scuola, Brescia (solo i capitoli riferiti ai filosofi inseriti nel programma del corso, con particolare attenzione alle teorie riguardanti il problema della conoscenza e l'esistenza dell'io).

Inoltre, una delle seguenti 4 opzioni:

- Descartes R., "Discorso sul metodo" (qualsiasi edizione); Damasio A.R (1995), "L'errore di Cartesio. Emozione, ragione e cervello umano", pp. 333-341.

- Hume D., "Estratto del Trattato sulla natura umana" (qualsiasi edizione); Searle, J.R. (2003), "La razionalità dell'azione", Raffaello Cortina, Milano, pp. 70-89.

- Husserl H. (1995), "L'idea della fenomenologia", Bruno Mondadori, Milano; Sparti, D. (2000), "Identità e coscienza", Il Mulino, Bologna, pp. 135-144.

. Popper K.R. (1996), "La conoscenza e il problema corpo-mente", Il Mulino, Bologna (pp. 7-37; 107-188); Nannini S. (2002), "L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente", Editori Laterza, Bari, pp. 147-152.

Metodi didattici

Le lezioni affronteranno tutti gli argomenti previsti dal programma. E' auspicata la partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni. Le dieci ore di esercitazioni in aula sono finalizzate alla discussione critica dei testi dei filosofi.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale, in base all'ordine di iscrizione. Il colloquio d'esame verterà sulla conoscenza dei testi indicati in bibliografia; sarà data particolare importanza alla trattazione dei testi scelti tra le 4 opzioni. Gli studenti dovranno prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova. Qualora il numero degli iscritti di un appello risultasse numeroso l'esame proseguirà nei giorni successivi alla data stabilita, comunicati tramite Infostudent tempestivamente.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Piazza Capitaniato, 3, Dipartimento di Filosofia (tel. studio: 049/8274756- segreteria didattica: 049/8274714).

Storia della filosofia (seminario)

SSD [M-FIL/06], Crediti [1]

Prof.ssa Anna Fabriziani

Tecniche di ricerca in psicobiologia

SSD [M-PSI/02], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Michela Sarlo

Obiettivi formativi

L'insegnamento è volto ad approfondire le tecniche di indagine più utilizzate in ambito psicobiologico, con particolare riferimento alle tecniche di registrazione e analisi del segnale elettrofisiologico.

Prerequisiti

È necessario che lo studente possieda un'adeguata conoscenza delle basi anatomico-fisiologiche del sistema nervoso centrale e periferico.

Contenuti

- Suddivisione disciplinare nell'ambito psicobiologico: metodi e procedure di ricerca utilizzate dalle diverse discipline [5]
- Tecniche di neuroimmagine [5]
- La registrazione del biosegnale con particolare riferimento agli indici elettrofisiologici [10]
- L'analisi del biosegnale con particolare riferimento al segnale elettroencefalografico [10]

Testi di riferimento

- Pennisi, P., Sarlo, M. (1998). "Indici Elettrofisiologici in Psicologia". CLEUP Editrice, Padova.
- Denes, G., Pizzamiglio, L. (1996). "Manuale di Neuropsicologia: Normalità e Patologia dei Processi Cognitivi". Zanichelli, Bologna, 2ed. (cap. 3, 4 e 6)
- Pinel, J.P.J. (2000). "Psicobiologia". Il Mulino, Prentice Hall International. (introduzione e cap. 3)
- Stegagno, L. (a cura di) (1991) "Psicofisiologia", Vol. I: Indicatori fisiologici del comportamento umano. Bollati-Boringhieri, Torino. (cap. 2)

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo e le letture suggerite o le dispense fornite dal docente.

Le 10 ore di esercitazione in aula saranno svolte dal docente stesso e saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, ad utilizzo di materiale multimediale e a simulazione di prove di accertamento.

Modalità d'esame

Una prova di accertamento scritta a scelta multipla e una prova di integrazione orale che si terrà previo superamento di quella scritta. La prova scritta e quella orale non possono essere sostenute in appelli d'esame diversi. Gli argomenti d'esame sono i capitoli dei libri raccomandati. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent o telegramma, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. Il programma di studio 2003-04 sarà valido soltanto nelle sessioni di esame che corrispondono all'anno accademico 2003-04.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Parte applicativa del corso sono le attività di laboratorio, che si terranno in piccoli gruppi presso il Laboratorio di Psicofisiologia (E01) del Dipartimento di Psicologia Generale. Tra le attività previste vi sono prove pratiche di registrazione ed elaborazione del segnale elettroencefalografico nell'ambito di un paradigma sperimentale classico della psicofisiologia cognitiva.

Tecniche di ricerca in psicologia cognitiva

SSD [M-PSI/01], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Francesca Peressotti

Obiettivi formativi

Lo scopo del corso è di introdurre gli aspetti fondamentali del disegno sperimentale, evidenziando l'importanza della metodologia come mezzo indispensabile per la validazione di teorie e ipotesi scientifiche. Si espliciteranno da un lato alcuni aspetti teorici riguardanti i disegni sperimentali utilizzati in psicologia cognitiva e dall'altro si discuteranno alcuni problemi di ordine pratico legati alla esecuzione degli esperimenti, alla lettura e alla interpretazione dei risultati.

Prerequisiti

Fondamenti di psicometria e di psicologia cognitiva.

Contenuti

Introduzione: Perché parlare di metodi di ricerca in Psicologia Cognitiva? [5]

Disegni sperimentali tra soggetti e entro i soggetti [5]

Disegno sperimentale entro i soggetti [5]

Manipolazione di variabili, partecipanti e materiali. [5]

Variabili dipendenti, interazioni e effetti additivi [5]

Interpretazione e discussione dei risultati [5]

Testi di riferimento

McBurney, D., H. (1996). Metodologia della ricerca. Il Mulino. Bologna. Capitoli 5, 6, 9, 10 e 12

Pedon, A. (1995). Metodologia delle scienze del comportamento. Il Mulino. Bologna. Capitoli 8 e 9.

Articoli sperimentali di cui approfondire gli aspetti metodologici. La lista degli articoli verrà resa nota all'inizio delle lezioni.

Metodi didattici

Durante le lezioni verranno presentati alcuni argomenti teorici che saranno poi discussi con l'ausilio di articoli di ricerca. Gli studenti sono chiamati a partecipare attivamente alla discussione. Sono previste anche delle brevi esercitazioni in cui gli studenti sono invitati a mettere in pratica gli aspetti di progettazione degli esperimenti trattati a lezione.

E' caldamente consigliata la frequenza assidua.

Modalità d'esame

L'esame è identico per studenti frequentanti e non-frequentanti. Si tratta di una prova scritta composta da domande ed esercizi da svolgere. E' necessario iscriversi all'esame tramite Infostudent da 7 a 21 giorni prima della data prevista per la prova.

Ricevimento

Il ricevimento è previsto settimanalmente presso lo studio della Docente in Via Venezia 8, II piano.